IN PIAZZA CON NOI

Barbariga

SOTTO I RIFLETTORI IL PAESE SI RINNOVA RAFFORZANDO LE RADICI

Ieri durante la diretta di Teletutto è stato inaugurato il centro storico fresco di restyling

VOLTI E VOCI

Giacomo Uccelli
«Questa piazza è il frutto di un lavoro di squadra fra enti, istituti di credito e privati. Dimostriamo che ascoltandosi si rinasce».

Diego Peli
«Brescia si identifica spesso come la provincia del tondino. Ma è anche cultura e la rinascita della piazza ne è un esempio».

Don Fausto Botticini
«La benedizione è un atto sacro, un gesto che mette sotto la protezione di Dio questo luogo».

Pierdavide Olivari
«Come presidente dell'associazione di Morra invito tutti alla Fiera del casoncello».

Elena Calzavacca
«L'Age realizza attività per i ragazzi che sono il nostro futuro. Ringrazio Comune e Parrocchia».

Maria Teresa Marchioni

■ «In piazza con noi» ieri mattina ha fatto tappa a Barbariga. Clara Camplani e Tonino Zana hanno raccontato e documentato, attraverso i microfoni e le telecamere di Teletutto, i momenti di festa che hanno rallegrato la cerimonia inaugurale della rinnovata piazza Aldo Moro, che in questi ultimi mesi è stata completamente rifatta.

Il taglio del nastro. Il progetto iniziale della piazza risale al 2013. In quell'anno l'Amministrazione comunale aderì al programma ministeriale «6000 Campanili», che finanziava progetti tesi a migliorare l'attrattiva dei Comuni sotto i 5.000 abitanti, e si aggiudicò un finanziamento, a fondo perduto, che copriva tutte le spese del progetto.

«Dalla nuova piazza parte la rinascita di Barbariga - ha detto il sindaco Giacomo Uccelli ai microfoni di Teletutto dopo aver ringraziato tutti gli enti e le persone che hanno collaborato alla realizzazione di quest'opera -. La piazza, completamente rifatta, è intitolata ad uno dei più grandi statisti italiani: Aldo Moro. Noi oggi vorremmo lanciare un messaggio anche contro il terrorismo e contro i tiranni che ancora oggi si beffano della democrazia. Inaugurare una piazza è emozionante - ha aggiunto il sindaco Uccelli -, non è come inaugurare una qualsiasi opera pubblica. Le piazze sono i cuori pulsanti delle civiltà, simbolo di epoche, di ideali e di fatti della vita».

Secondo il sindaco Giacomo Uccelli «dalla nuova piazza parte la rinascita di Barbariga»

Traguardo. Dopo la benedizione della piazza, a cura di don Fausto Botticini, parroco del paese, il sindaco, di fronte ad un folto pubblico di cittadini, ha tagliato il nastro. Un gesto semplice di per sé, che rappresenta per una piccola comunità come Barbariga un grande traguardo.

Sul palco della festa, oltre ai bambini, che hanno cantato l'Inno nazionale, e ai rappresentanti delle associazioni del territorio, si sono avvicendate diverse autorità.

Ai microfoni di Tonino Zana e Clara Camplani hanno parlato Diego Peli, consigliere delegato della Provincia, Vito Lussignoli, vicesindaco del paese bassaiolo, Alessandro Dalè, presidente della Pro Loco, l'assessore Pierdavide Olivari, Vittorina Ferrari, dirigente scolastico dell'Istituto superiore Luigi Einaudi di Chiari, Elena Calzavacca, presidente dell'Age di Barbariga e Frontignano e altre autorità, che, a vario titolo, si sono complimentate con gli amministratori comunali di Barbariga per aver portato a termine questa bella piazza.

Gli alberi. Fra i particolari degni di nota di questo piazzale vi è un'imponente struttura metallica raffigurante una foresta (che di notte s'illumina). «Questi alberi - spiega il sindaco Uccelli - rappresentano un ritorno alle nostre radici. Il territorio di Barbariga un tempo era parzialmente coperto da una foresta, che è stata successivamente tagliata per fare spazio a terreni coltivabili». La festa è proseguita nel pomeriggio con l'animazione, rivolta ai bambini curata dall'Age, associazione genitori Barbariga e Frontignano. Molto applauditi lo spettacolo «Fantasie sui trampoli» e la curiosa esibizione di tessuti aerei.

Tanta musica. La chiusura di questa due giorni di festa è stata affidata al concerto di Bandafaber, che, diretta da Francesco Andreoli, dopo una piccola esibizione al mattino nel corso della diretta di Teletutto, ieri sera con la voce di Ugo Frialdi ha rallegrato e coinvolto il pubblico della festa con musiche di Gaber, Jannacci, De Andrè, Dalla, Battisti e Daolio. //

In piazza Aldo Moro. La cerimonia di inaugurazione davanti alle telecamere

Guarda la fotogallery: giornaledibrescia.it/bassa

Spettacolo. Nastri e acrobazie hanno incantato il pubblico

In prima linea. Clara Camplani e Tonino Zana

Grande festa. «In piazza con noi» ha coinvolto anche i più piccoli // MARCO ORTOGNI / NEG